AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

STRALI DI NATALINI E RICCI CONTRO LA GIUNTA DI CELANO: “27 MILIONI DI DEBITI IPOTECANO IL FUTURO”

31 Dicembre 2025



CELANO – “Il bilancio di previsione 2026-2028, approvato in Consiglio comunale, certifica ciò che da tempo denunciamo: la città di Celano (L’Aquila) è in una deriva finanziaria preoccupante. L’Amministrazione Santilli ha ipotecato il futuro delle giovani generazioni e continua a raccontare una città che non esiste, in profonda crisi economica e sociale nascondendo la realtà oramai evidente a tutti”. Lo affermano in una nota il segretario del PD Ermanno Natalini e il Consigliere comunale Gaetano Ricci.

“Partiamo dal debito: Con questa amministrazione”, si legge in una nota, “il Comune ha raggiunto un indebitamento di circa 27 milioni di euro con sempre minori servizi offerti ai cittadini, il debito continua a crescere in modo esponenziale. Nel prossimo triennio sono previsti sette milioni di nuovi mutui. Ogni cittadino di Celano, neonati compresi, avrà sulle spalle un debito di oltre 2.500 euro. Questi mutui sono stati programmati anche se l’amministrazione è ormai a scadenza di mandato e andranno a coprire non investimenti strategici, ma una gestione ordinaria sempre più deficitaria”.

“Il quadro finanziario è sempre più preoccupante: le entrate correnti sono già vincolate per pagare interessi e le quote di rimborso dei debiti e per coprire il disavanzo di cassa. L’Amministrazione ha sempre meno risorse disponibili per garantire servizi ai cittadini e per fare investimenti reali a beneficio della città. La maggior parte del bilancio servirà per pagare i debiti contratti nel passato e gli interessi che maturano giorno dopo giorno”.

“Sul fronte delle entrate tributarie, la situazione è molto critica. I cittadini onesti continuano a pagare le tasse e l’Amministrazione non è in grado di riscuotere efficacemente i tributi. Sulla TARI, prevista per 1,7 milioni di euro, si ha una capacità di riscossione ferma al 28,5%. Per l’IMU accertata: il bilancio prevede incassi per 650.000 euro, ma sappiamo che sarà riscossa meno di un terzo”.

“Sugli investimenti la giunta Santilli fa solo propaganda: molte delle opere annunciate restano solo sulla carta. Solo il 25% degli interventi è immediatamente esecutivo, mentre il resto è un elenco di opere, un libro dei sogni. C’e’ poi il rischio, molto concreto, che il Comune non riesca a spendere i fondi del PNRR perdendo risorse preziose per la nostra città”.

“Il comune di Celano spende più di quanto incassa e si indebita per coprire spese ordinarie mascherate da investimenti. Una gestione che scarica i costi sulle future generazioni e che grava sui cittadini con le tasse più alte dell’intera regione. Nonostante l’aumento delle imposte e gli incassi del fotovoltaico gran parte delle risorse viene destinata a incarichi fiduciari e consulenze”.

“I cittadini di Celano meritano trasparenza totale, una gestione oculata e responsabile delle risorse pubbliche, non annunci vuoti e un Comune strangolato dai debiti. Oggi la città registra meno sicurezza, meno investimenti e nessuna iniziativa concreta per valorizzare il centro o attrarre cittadini e visitatori: una situazione che denota l’assenza di idee e di progettualità concreta da parte dell’amministrazione”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli